



Verbale n. 88 del 29/11/2018

III° Commissione

Alle ore 11,10 si aprono i lavori di Commissione alla presenza dei consiglieri Cerniglia Filippo, Alessandra Montadoni e Tripoli Roberta che assume la presidenza, verbalizza la seduta il Geom. Raffa Rosolino, nella qualità di Segretario.

La commissione decide di approfondire la delibera del consiglio comunale del 28/11/2018 avente ad oggetto:

- Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante dalla sentenza del 26.03.2018, emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio n. 3701/2016 R.G.A.C. Mirandello Pietro/Comune di Misilmeri.

Con provvedimento del Sindaco n, 5 del 21.02.2017, è stato determinato di resistere al ricorso ex art. 700 c.p.c. promosso innanzi al Tribunale di Termini dal sig. Mirandello Pietro per chiedere quanto segue:

- a) condannare la resistente ex art. 700 c.p.c., ad eseguire le opere o i lavori necessari a ripristinare la condotta per cui è causa ed il relativo tombino di chiusura, come determinato mediante apposita c.t.u.;
- b) adottare ogni altro provvedimento ritenuto idoneo e/o opportuno quale mezzo al fine.
- c) con vittoria, di spese, da distrarsi in favore del procuratore antistatario;
- d) con salvezza di ogni diritto e azione;

che con il sopra richiamato provvedimento sindacale n. 5/2017, è stato nominato legale dell'ente l'avv. Maria Luisa Vaccaro del Foro di Palermo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della vigente disciplina per l'affidamento degli incarichi legali, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 27.09.2016, per resistere difendere e rappresentare l'Ente nel giudizio in parola;

Che il giudizio di cui sopra è cenno si è concluso con la sentenza emessa dal Tribunale in data 26.03.2018, con la quale il Giudice:

- ha dichiarato inammissibile la domanda riconvenzionale proposta dal resistente;
- ha condannato il Comune di Misilmeri al pagamento delle spese processuali in favore del ricorrente, liquidate in euro 76, per spese ed in euro 1.433 oltre spese generali, IVA e c.p.a. Come per legge, da distrarsi in favore del procuratore del ricorrente, distrattario ex art. 93 c.p.c.
- ha posto le spese di C.T.U. definitivamente a carico di parte resistente;

Che per il tramite dell'avv. Maria Luisa Vaccaro, l'avv. Vanessa De Almagro, legale di controparte, ha fatto pervenire con nota pec acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 31.05.2018 al n. 19054, l'importo di quanto dovuto dal comune a seguito della sentenza resa dal Tribunale di Termini Imerese, quantificato in totale in euro 1.789,87;

E' stato proposto al Consiglio comunale di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a euro 1.789,87 derivante da sentenza emessa in data 26.03.2018 dal Tribunale di Termini Imerese.

Alle ore 13,00 la commissione dopo ampia e approfondita discussione conclude i lavori e decide di autoconvocarsi per il giorno 04/12/2018 alle ore 14:30, come precedentemente comunicato con separata convocazione.

Misilmeri li, 29/11/2018

Il Presidente




I Componenti



Il Segretario


